



La presentazione Pino Caridi, il sindaco Giuseppe Falcomatà e Pino Bova ieri a Palazzo Alvaro

L'edizione 2019 "spegne" cinquantuno candeline

Tornano i "Caffè letterari" del circolo Rhegium Julii

Ogni serata un ospite diverso per parlare di... cultura
Appuntamento centrale resta la consegna dei premi

Natalino Licordari

Cinquantuno anni ma non li dimostra. Anzi, forte dell'esperienza e dei successi di mezzo secolo, il circolo Rhegium Julii ripropone in grande stile lo storico appuntamento estivo dei "Caffè letterari". Anche l'edizione 2019, presentata ieri mattina nella sala Gilda Trisolini di Palazzo Alvaro con l'intervento del presidente Giuseppe Bova e gli auguri del sindaco Falcomatà, sarà animata da giornalisti, scrittori, poeti, saggisti e sceneggiatori di assoluto livello. La location sarà sempre quella splendida del Circolo del Tennis Polimeni, al parco Pentimele.

Il sipario sul cartellone si alzerà lunedì con la presentazione del libro "Destino Mediterraneo" del già vice direttore della Tgr Mimmo Nunnari. Poi, il ciclo degli appuntamenti, dall'8 luglio al 2 settembre, assumerà la fisionomia di un crescendo rossiniano. La rassegna, infatti, ospiterà nell'ordine: lo storico telecronista Rai Giorgio Martino, la scrittrice Mariolina Venezia (Premio Campiello 2007), l'ex direttore de "Il Sole 24 ore" Roberto Napoletano (autore di "Apriamo gli occhi, i risparmi sono in pericolo"), il giornalista Mimmo Gangemi ("Marzo per gli agnelli"), il vaticanista Rai Filippo Anastasi ("I misteri di Lourdes"), la redattrice del Tg1 cultura Maria Barresi ("Il bergamotto, l'es-

senza della felicità"), l'astrofisica Patrizia Caraveo ("Conquistati dalla luna"), l'ex caposervizio di Gazzetta del Sud Aldo Mantineo ("Dire, fare, comunicare"), lo storico Giuseppe Caridi (libro "Alfonso il Magnanimo"), lo scrittore Ilario Ammendolia ("Ndrangheta come alibi").

Appuntamento centrale rimane la cerimonia di consegna dei premi Rhegium per le produzioni inedite, fissata per il 26 agosto. Ogni serata un autore diverso che, introdotto da un relatore, si racconterà alla platea ripercorrendo le proprie esperienze professionali e umane e risponderà alle domande del pubblico e dei giornalisti. Nel fare gli onori di casa il sindaco Falcomatà ha annunciato una svolta attesa da tempo: la prestigiosa kermesse culturale verrà storicizzata, nel senso che ci sarà un'apposita voce nel bilancio 2019 della Città metropolitana per sostenere e valorizzare una rassegna sempre apprezzata dal pubblico. La notizia ha reso felice il presidente Pino Bova il quale, affiancato dal suo vice Pino Caridi, in apertura di conferenza stampa ha ri-

L'annuncio di Falcomatà: la prestigiosa kermesse verrà "storicizzata" un'apposita voce già nel bilancio 2019

cordato che il programma dei "Caffè letterari" è nato all'insegna delle sinergie con i club e le associazioni della città: i Lions, il Panathlon, il Rotary, la fondazione Mediterranea, intervenuti con i loro rappresentanti (Franco Palumbo, Nicola Pavone, Tonino Raffa, Dina Porpiglia, Enzo Vitale).

Da evidenziare che il Rhegium, nato per volontà del presidente onorario Giuseppe Casile, in questo mezzo secolo di attività ha ospitato ben cinque Premi Nobel della letteratura.

«Il nostro - ha osservato Bova - è un programma ormai si è consolidato. Tutte le serate hanno avuto una buona presenza di pubblico. Intendiamo portare avanti un messaggio positivo per l'immagine della Calabria. Una terra che ha voglia di ritagliarsi un ruolo per approfondire i temi culturali del Paese.

I "Caffè Letterari" sono un punto fermo dell'estate reggina. Fondamentale la collaborazione che si è creata tra le varie associazioni perché rafforza questo percorso virtuoso". Da Bova a Falcomatà: «Intendiamo sostenere le attività del Rhegium, storicizzando gli eventi con ricadute sociali e culturali. Offriremo l'opportunità agli organizzatori di programmare con maggiore serenità questa rassegna che promuove la crescita intellettuale della città». A proposito di nuovi appuntamenti, il primo cittadino ha annunciato che sull'lungomare tornerà il cinema all'aperto.